



UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI  
**SEGRETERIA REGIONALE**  
Via Serena, 2/2 – 40127 Bologna  
Tel. 051/55.11.72 fax 051/55.14.37  
e-mail: [e.romagna@uilpensionati.it](mailto:e.romagna@uilpensionati.it)

**IL SINDACATO DEI CITTADINI**

Bologna, 23 giugno 2011

AGLI ORGANI D'INFORMAZIONE E STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

di **Rosanna Benazzi** - Segretario Generale UILP Emilia-Romagna

### Ancora fiducia a questo Esecutivo!

Abbiamo assistito in queste ore all'ennesimo atto di responsabilità da parte dei nostri rappresentanti al parlamento: è stata confermata piena fiducia al Governo e alla sua linea politica.

Ora ci aspettiamo nelle prossime settimane risposte a quanto anche i pensionati UILP hanno chiesto con l'ultima manifestazione del 18 giugno a Roma.

I dati pubblicati dall'ISTAT su quanto percepito di pensione dai cittadini anziani di questo Paese, non possono che farci ancora di più, qualora qualcuno non volesse crederlo, farci presente la dura e povera realtà in cui sono costretti a vivere una fetta consistente di "cittadini" italiani.

Quasi la metà dei pensionati italiani percepisce meno di mille euro al mese e oltre 2,4 milioni possono contare su meno di 500 euro al mese di cui prevalentemente donne e addirittura su 5,3 milioni di pensionati, 3,4 milioni donne con un reddito da pensione fra i 500 ed i mille euro al mese!

Pensare quindi ad una riforma fiscale che possa finalmente essere in grado di restituire qualche euro a queste fasce di anziani è il minimo che possiamo ottenere da questo Governo rispetto alle richieste che abbiamo ribadito in piazza il 18 giugno!

Questa consistente fetta di "cittadini anziani" rischia di entrare non solo nell'area povertà economica ma è a rischio esclusione sociale, perché come ci riportano sempre i dati Istat molti di questi sono anziani soli, e non autosufficienti, sostenuti con grande sacrificio dalle famiglie; e tutti noi conosciamo quale sia il carico di un non autosufficiente per il reddito di una famiglia in questa fase di crisi economica del nostro Paese.

Ottenere una riforma fiscale che ridistribuisca il peso della tassazione equamente fra i cittadini è e rimane per la UILP "OBIETTIVO" da perseguire come elemento di giustizia, ottenere la legge quadro per la non autosufficienza è invece un atto di civiltà non più derogabile, e come poter credibilmente far fronte a queste due richieste la UILP Nazionale unitamente alla UIL ha individuato, come i nostri iscritti e simpatizzanti sanno bene, un percorso di riduzione di costi della politica e di tagli a sprechi che fanno parte dell'ultima campagna di informazione della quale abbiamo fatto nei mesi scorsi iniziative in tutto il Paese.

Ora non ci resta che attendere gli esiti delle azioni promesse dal Governo!